

Lotta alla mafia, il Memorial day del Sap al Palacongressi. Oggi la Giornata della legalità Il sacrificio di Guazzelli: «Esempio per i giovani»

Giovanna Neri

«La storia è maestra di vita. L'esempio e la memoria di chi ha sacrificato la propria vita per la lotta alla mafia devono essere una stella polare per le nuove generazioni». Sono le parole pronunciate da Riccardo Guazzelli, figlio del maresciallo dei carabinieri Giuliano Guazzelli ucciso dalla mafia trent'anni fa, pronunciate ieri a margine del Memorial Day, organizzato dal **Sindacato autonomo di polizia**. L'evento, si è svolto al Palacongressi del Villaggio Mosè, con il coordinamento di Ferdinando Cavallaro, segretario del Sap. Era presente anche l'altra figlia di

Guazzelli, Teresa. Un momento di grande emozione che ha visto in prima fila le autorità civili e militari, i vertici del Parco archeologico e del Sap. Ad assistere alla manifestazione è stato un pubblico speciale, un nutrito gruppo di alunni del plesso Verga dell'istituto comprensivo Anna Frank, accompagnato dal dirigente scolastico Alfio Russo e dai docenti. I bambini dopo avere ascoltato l'introduzione di Ferdinando Cavallaro, i saluti delle autorità e la testimonianza di Riccardo e Teresa Guazzelli, hanno proposto una performance sui temi della legalità.

Oggi all'interno del Parco archeologico della Valle dei Templi la scuola Frank vivrà un altro momento significativo, con l'evento: «Legalità e/è Concordia» per valo-

rizzare la ricorrenza della Giornata della legalità e diffondere un chiaro e forte messaggio di affermazione del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa. (*GNE*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Palacongressi. Riccardo e Teresa Guazzelli all'incontro promosso dal Sap FOTO GNE



Peso: 14%